

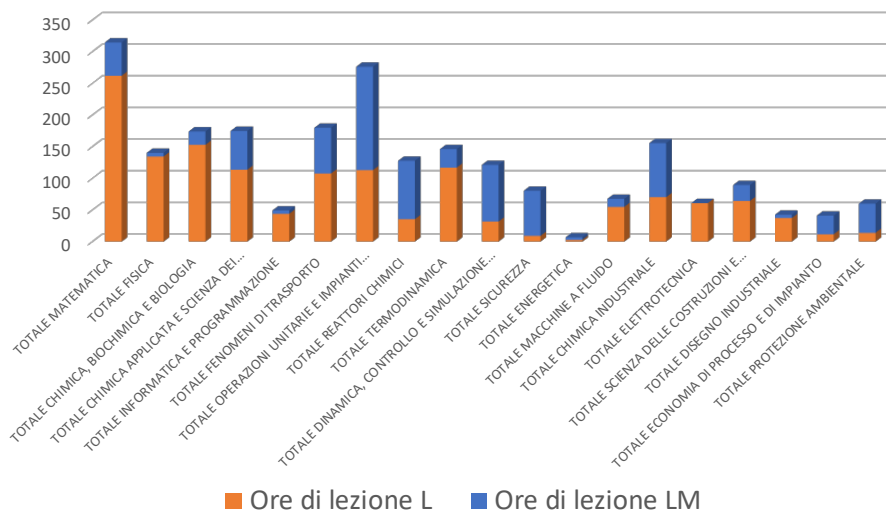
Verbale della riunione dei presidenti/coordinatori dei corsi di studio in Ingegneria Chimica tenutasi il 21.01.2019 presso la Sala Consiglio di Facoltà del Politecnico di Torino

La riunione comincia alle ore 11. Sono presenti i seguenti presidenti/coordinatori o loro rappresentanti:

Maria Grazia De Angelis (Università di Bologna)
Massimiliano Grosso (Università di Cagliari)
Vincenza Calabrò (Università della Calabria)
Katia Gallucci (Università de L'Aquila)
Elisabetta Arato (Università di Genova)
Isabella Nova (Politecnico di Milano)
Nino Grizzuti (Università di Napoli)
Antonio Bartei (Universtià di Pisa)
Irene Calliari e Michele Modesti (Università di Padova)
Alessandro Galia (Università di Palermo)
Iolanda De Marco (Università di Salerno)
Davide Fissore e Raffaele Pirone (Politecnico di Torino)
Mario Grassi (Università di Trieste)

Il Consigliere del GRICU nonché coordinatore del gruppo, prof. Roberto Pantani, saluta i partecipanti e dà il benvenuto ai nuovi arrivati. Il prof. Pantani comincia la discussione raccontando i dettagli della visita ANVUR avvenuta a Dicembre 2018 presso l'Università di Salerno. Il prof. Pantani spiega che la visita avviene dopo qualche mese di preavviso, relaziona quindi sulla composizione della commissione di esperti di valutazione (CEV). La CEV solitamente formula domande specifiche relative a schede SUA, regolamenti RRC e SMA. Effettua inoltre colloqui con gli studenti, visita le infrastrutture e i laboratori ed infine incontra le parti sociali (aziende coinvolte in tirocini e membri del comitato di indirizzo). Incontra infine i docenti e i membri della commissione paritetica per la didattica.

Il prof. Pantani passa quindi alla discussione dell'esito del questionario sulla didattica promosso da GRICU. Evidenzia una buona risposta da tutte le sedi e presenta una analisi preliminare, dettagliata nei lucidi allegati al presente verbale. Al momento l'analisi iniziale dei dati ha messo in evidenza il totale delle ore erogate nelle diverse discipline: Matematica, Fisica, Chimica, Termodinamica, Fenomeni di trasporto, Reattori chimici, Operazioni unitarie e impianti chimici, Sicurezza e Chimica Industriale, come illustrato nel diagramma seguente.



La discussione si sposta quindi su come proseguire questa analisi. L'idea che emerge dalla discussione è quella di enucleare gli argomenti che gli studenti incontrano obbligatoriamente durante il percorso e quantificare l'impegno in termini di ore. Si propone quindi di presentare una relazione estesa per riassumere le principali conclusioni e si richiede un contributo da parte dei coordinatori per spiegare situazioni particolari e problemi di interpretazione.

Il presidente e i consiglieri GRICU si propongono di presentare la relazione alla prossima assemblea GRICU a Palermo nel Luglio 2019. Viene segnalato inoltre che il CEV dell'ANVUR che ha visitato la sede di Salerno a Dicembre 2018 ha estremamente apprezzato il confronto continuo e costante con il GRICU. Viene inoltre proposto di utilizzare i risultati dell'analisi per individuare dei minimi nazionali. Non si registrano obiezioni o commenti particolari. Si programma quindi di consentire alle singole sedi qualche tempo in più per elaborare meglio i dati in quanto le risposte attuali sono state date molto frettolosamente e si fissa quindi una scadenza a fine Febbraio per la raccolta dei dati definitivi, Marzo – Aprile per una bozza della relazione conclusiva in modo da avere a Luglio la relazione definitiva pronta.

Alle ore 12:00 la riunione termina.

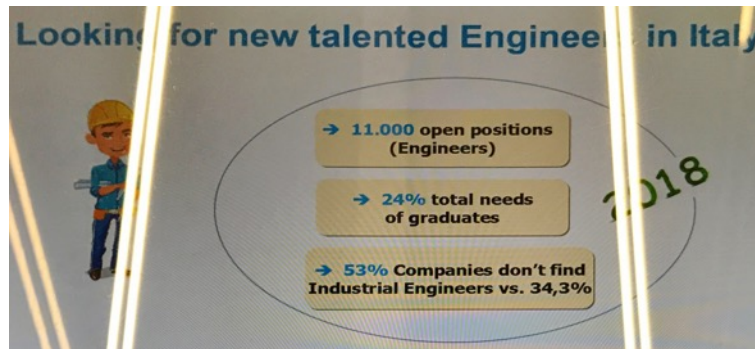
Segue quindi un saluto del Rettore del Politecnico di Torino, Prof. Guido Saracco.

Intervengono l'Ing. Enrico Repetto (Production - Unit Manager Elastomeri, Spinetta Marengo) e la Dott.ssa Stefania Novello (Business HR, Spinetta Marengo). Presentano l'azienda Solvay che è una realtà multinazionale con il sito di Spinetta Marengo uno dei più grandi in Italia e sede di una global business unit (GBU). L'azienda presta grande attenzione alla HSE, sicurezza e igiene sul lavoro e impatto ambientale nonché per la sostenibilità e rappresenta un modello di chimica sostenibile. La Solvay ha come missione principale: dare una risposta all'incremento demografico, accelerare l'innovazione e utilizzare le risorse in modo sostenibile. Il GBU Specialty Polymers di cui Spinetta Marengo fa parte produce elastomeri fluorurati e vede 630 impiegati Solvay sul sito più 200 di Contractors per la gestione delle utilities. Lo stabilimento gestisce un impianto di co-generazione. Il sito di Spinetta Marengo ha una età media di 40 anni con un'anzianità aziendale media di 16 anni. Il sito vede impiegati 125 (20%) laureati (di cui quasi tutti ingegneri chimici) e 455 (73%) diplomati.



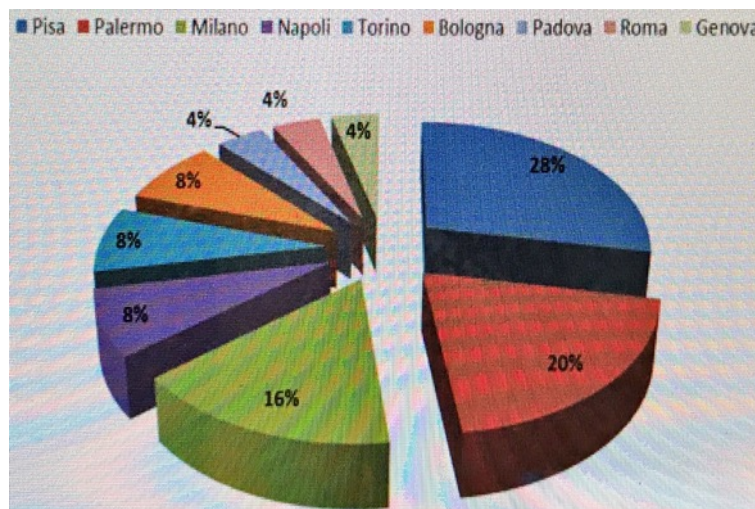
Si segnala come nuova tendenza molto importante nel gruppo quella della digitalizzazione, big data analysis e analisi statistica su dati di ampia proporzione. Si segnala inoltre l'emergere di una nuova figura il translator, una figura che ha il compito di dare un significato fisico e chimico alla correlazione statistica.

L'azienda mette in evidenza una certa difficoltà a trovare figure giuste per le diverse posizioni possibili, in parte spiegabili con la difficoltà delle università di fornire candidati con caratteristiche "giuste" e in parte con richieste eccessive da parte dell'azienda.



In Solvay i canali normali di reclutamento: sito internet, linkedin, invio spontaneo di CV e contattando direttamente i con i neo-laureati.

La assunzioni più frequenti sono di neo-laureati dell'Università di Pisa , dell'Università di Palermo e del Politecnico di Milano.



Solvay cerca laureati con votazione superiore a 105 alla triennale e 108 alla magistrale. Il tempo di conseguimento della Laurea è un elemento fondamentale di valutazione. La Solavay non è interessata ai laureati triennali.

La selezione avviene tramite un training di due giorni che include un colloquio tecnico in cui vengono sondate le capacità dei candidati in fatto di "hard skills" e "soft skills" (communication, team work, negotiation, customer centricity, analytical problem solving, adaptability, esperienze all'estero, curiosity and passion).

Recruitment process in Solvay

1 - APPLY 2 - PRE SELECTION 3 - SELECTION 4 - INTEGRATION

Bachelor's Degree → 105/110
Master's Degree → 108/110

Technical Selection
2 DAYS
HR Selection

- COMMUNICATION (technical language)
- TEAM WORKING (I'm not alone)
- NEGOTIATION
- CUSTOMER CENTRICITY
- ANALYTICAL PROBLEM SOLVING
- ADAPTABILITY (diversity&inclusion)
- EXPAT
- CURIOSITY AND PASSION

110 lode	80%
110	12%
108	8%

BEING AN ENGINEER IS EASY, IT'S LIKE RIDING A BIKE
BEFORE YOU'RE ON FIRE YOU'RE ON FIRE
 AFTER YOU'RE ON FIRE YOU'RE IN HELL

SOLVAY
asking more from chemistry®

L'azienda riporta che la qualità della preparazione dei laureati in ingegneria chimica rimane alta. Sebbene l'azienda non punti a selezionare i candidati su temi legati alla sostenibilità, si è notato negli ultimi tempi un aumento della sensibilità dei candidati in questo ambito.

The future best in class

Soft skills
+
Technical skills
+
NEW Technical skills

Manufacturing Excellence

- OEE Analysis
- 5S
- Six Sigma
- Lean
- Problem Solving

Big Data Analysis

- Jump

SOLVAY
asking more from chemistry®

La riunione si chiude alle ore 13:15.

Roberto Pantani